

14 ottobre 2018
28ª DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

LITURGIA DELLA PAROLA – ANNO B

O Dio, nostro Padre, che scruti i sentimenti e i pensieri dell'uomo, non c'è creatura che possa nascondersi davanti a te; penetra nei nostri cuori con la spada della tua parola, perché alla luce della tua sapienza possiamo valutare le cose terrene ed eterne, e diventare liberi e poveri per il tuo regno.

1ª LETTURA Sap 7,7-11
Al confronto della sapienza stimai un nulla la ricchezza.

Dal libro della **Sapienza**.

Pregai e mi fu elargita la prudenza, implorai e venne in me lo spirito di sapienza. La preferii a scettri e a troni, stimai un nulla la ricchezza al suo confronto, non la paragonai neppure a una gemma inestimabile, perché tutto l'oro al suo confronto è come un po' di sabbia e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento. L'ho amata più della salute e della bellezza, ho preferito avere lei piuttosto che la luce, perché lo splendore che viene da lei non tramonta. Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni; nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile. Parola di Dio. *Rendiamo grazie a Dio.*

SALMO RESPONSORIALE Sal 89

Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre

Insegnaci a contare i nostri giorni / e acquisteremo un cuore saggio.
Ritorna, Signore: fino a quando? / Abbi pietà dei tuoi servi!

Saziaci al mattino con il tuo amore: / esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.
Rendici la gioia per i giorni in cui ci hai afflitti, / per gli anni in cui abbiamo visto il male.

Si manifesti ai tuoi servi la tua opera e il tuo splendore ai loro figli.
Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio:
rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, l'opera delle nostre mani rendi salda.

2ª LETTURA Eb 4,12-13
La parola di Dio discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.

Dalla lettera agli **Ebrei**.

La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore. Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto.
Parola di Dio. *Rendiamo grazie a Dio.*

Alleluia. Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

+ Dal Vangelo secondo **Marco**.

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: "Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre"». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio».

Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio».

Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà». Parola del Signore. *Lode a te, o Cristo!*

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, Invochiamo dal Padre lo Spirito di sapienza e d'amore, affinché rinnovi tutta la nostra vita.

Preghiamo insieme e diciamo: **Donaci, o Padre, il tuo Santo Spirito!**

1. Per Papa Francesco, i nostri vescovi, i presbiteri e tutti i missionari: riescano a testimoniare il distacco dai beni materiali, ad annunciare il vangelo della gioia e condividere le risorse con chi è più povero. Preghiamo.

2. Perché il Sinodo sui Giovani – "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale" – stimoli l'impegno di tutti, accresca il dialogo fra le generazioni, perché ognuno comprenda e viva la chiamata del Signore a seguirlo nel dono di sé. Preghiamo.

3. Per la nostra comunità cristiana: sappia essere accogliente nella mentalità e nei gesti verso le persone in cerca di cibo, casa, istruzione, protezione e dignità, impegnandosi a rimuovere le cause di indigenza, emarginazione e sfruttamento. Preghiamo.

4. Perché di fronte all'incertezza verso il futuro dell'umanità e alla sfiducia verso l'impegno politico e sociale, i giovani in particolare siano attratti dallo sguardo di Gesù che li fissa e li ama per invitarli a seguirlo con gioia in progetti di bene per tutti. Preghiamo.

Ascolta, Padre, la voce della Chiesa e manda il tuo Santo Spirito perché, distaccati dai beni materiali, seguiamo con gioia il Figlio tuo, morto e risorto, che ora vive nei secoli dei secoli. Amen.